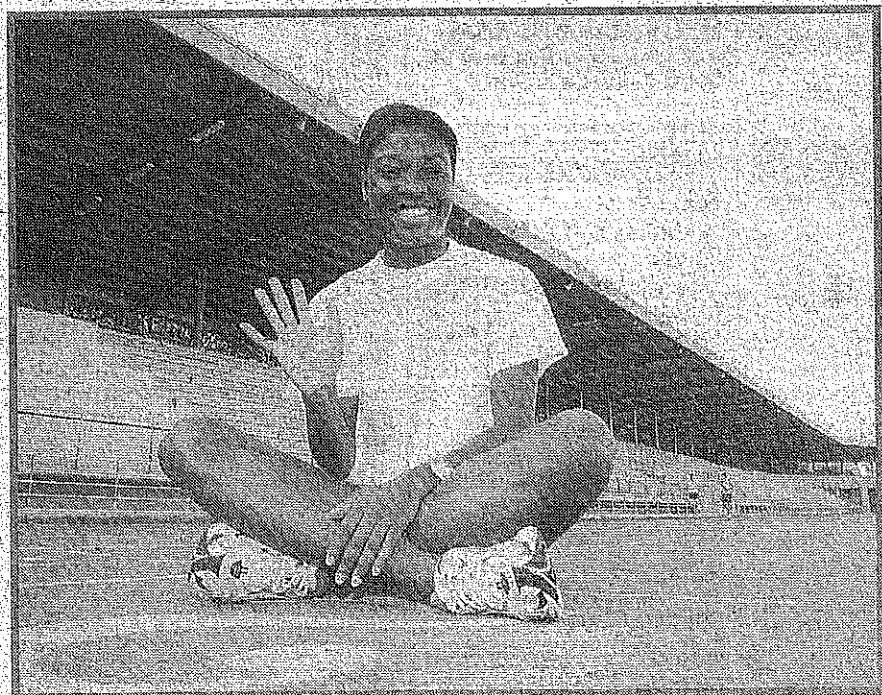


ATLETICA JUNIORES La velocista fiorentina dell'Asics si è allenata con impegno dopo 4 mesi di stop

Audrey Alloh punta al podio negli italiani e alla qualificazione per i mondiali



DETERMINATA
A Audrey Alloh manca solo un centesimo di secondo per guadagnare l'accesso a Pechino

di Giampiero Masieri

Un podio per i suoi diciannove anni. Non da reginetta, o da velina, o da bellezza al bagno, o da candidata a chissà quale avventura televisiva a fondo esotico (con la esse, non con la erre, per carità).

Il podio dei 100 metri ai campionati italiani juniores. Regalo sognato, poi compromesso, infine recuperato e ora fortemente voluto. Audrey Alloh, velocista fiorentina della Atletica Asics, può farcela.

Un malanno fisico alla schiena sopportato a fatica durante l'inverno e tenuto nascosto sulle prime anche al suo allenatore, nella speranza, beata gioventù, che tutto potesse passare per incanto, l'ha bloccata per quattro mesi, tant'è vero (si fa per strapparle un sorriso) che la splendida Merlene Ottey, giamaicana sulla soglia dei quarant'anni, tesserata per la Slovenia, va più veloce di lei.

Quest'anno Audrey è a 12"05. Primato personale, 11"90. Sebbene impegnata negli esami di maturità all'Istituto per il Turismo «Marco Polo», ha fatto il

possibile per allenarsi a fondo sotto la guida di Paolo Fiorenza, suo allenatore da quattro anni, e ora è in partenza per un primo appuntamento al di fuori della consuetudine, i campionati nazionali assoluti in programma a Torino. Il minimo per accedere, 12"10, ce l'ha. Tutto il resto è da vedere, o piuttosto è in funzione dei campionati juniores di Rieti, il 21, giorno del suo compleanno. E' lì che Audrey si darà alla scalata al podio. Non solo, ma sarà forse lì che raggiungerà il limite di partecipazione ai campionati mondiali di categoria a Pechino. Le manca un centesimo di se-

condo. Se non fosse stato per quel malanno invernale e per quei mesi di inattività, a quest'ora avrebbe già imparato qualche parolina di cinese, in aggiunta alle tre lingue che già conosce, francese, italiano, inglese. Il francese è la sua lingua di origine. Audrey Alloh è nata infatti ad Abidjan, nella Costa d'Avorio. Aveva undici anni quando raggiunse la madre Reina a Firenze. Nel 2005 è diventata cittadina italiana. Che poi nel parlare aspiri la lettera «c», questa è una faccenda tipicamente fiorentina.